

Lunedì e martedì alla Mostra d'Oltremare l'assemblea cittadina

# Il PC ripropone il confronto sui gravi problemi di Napoli

Necessario accentuare il carattere produttivo, civile e democratico della città — Invitate a partecipare tutte le espressioni del movimento democratico, le forze politiche e sindacali, gli imprenditori — Una intesa che parla dai contenuti — Dichiarazione di Andrea Geremica

«Napoli produttiva e civile, con la lotta e l'unità delle forze democratiche e popolari per uscire dalla crisi», su questo tema si aprirà, alle ore 18 di lunedì prossimo, con una relazione del segretario della federazione comunista napoletana, Andrea Geremica, l'assemblea cittadina del PCI.

I lavori (ai quali parteciperanno i gruppi dirigenti sezionali del partito di Napoli e della provincia) svolgeranno alla Mostra d'Oltremare, nel salone Caboto (si entra da viale Teichio) e si protrarranno per tutta la giornata di martedì 13 aprile, con l'intervento del compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli, e le conclusioni del compagno Abdon Almici, della Direzione nazionale del PCI.

La conferenza cittadina dei comunisti che inizia in un momento così delicato e drammatico per la città, per le condizioni di vita dei lavoratori e per l'aggravarsi della situazione politica nazionale vuole essere un momento di approfondimento programmatico tra i quadri del partito e con tutte le forze democratiche della città (sono invitati gli aggiunti del sindaco, i consiglieri di quartiere, i gruppi democratici, i consigli di fabbrica e di istituto).

Si tratta anche di serrare il confronto con le altre forze politiche e di verificare una gamma di proposte da offrire alla municipalità della città ed al dibattito politico, che accentuino il carattere produttivo, civile e democratico di Napoli e ne accrescano il ruolo, in modo che di questi mesi) positivo e propulsivo nell'ambito della crisi che colpisce la Campania e tutto il paese. E' chiaro che al fondo dell'iniziativa, c'è la volontà del PCI di fare un passo avanti ulteriore sul terreno dell'«intesa», ancorando la propria prospettiva di governo stabile della città innanzitutto a contenuti di rinnovamento e misurando quindi gli stessi schieramenti in rapporto ai contenuti.

Lo sforzo che si sta compiendo, in queste ore, da parte del PCI e di altri partiti e gruppi democratici per evitare lo scioglimento anticipato della Camera ed assicurare invece con un patto di legislatura una inversione di tendenza rispetto alla crisi gravissima che colpisce i lavoratori e le masse popolari, trova, quindi, nella conferenza cittadina del PCI di Napoli un naturale punto di riferimento.

## Grave decisione annunciata ieri sera

## Aumentato il prezzo del pane

Una grave decisione è stata presa dal comitato provinciale: il pane confezionato con farina di tipo 0 è stato portato dal prezzo attuale di 200 lire al chilo a 250.

Un comunicato della prefettura tenta di giustificare questa decisione, presa a maggioranza dal comitato provinciale presieduto da Valenzi, di aumenti nel campo delle farine.

Il comunicato della prefettura dice anche che si sta operando per ottenere il lavoro, unitamente dagli Organismi Studenteschi Autonomi e dalle Leghe dei giovani disoccupati.

La prefettura comunica che il prezzo del pane aumenterà anche per gli altri tipi di pane, prezzo che oggi è comunque libero da ogni calmiera.

La prefettura comunica che il prezzo del pane aumenterà anche per gli altri tipi di pane, prezzo che oggi è comunque libero da ogni calmiera.

## Migliaia alla manifestazione di ieri mattina

## I giovani per il lavoro

Studenti, disoccupati e allievi dei Centri di qualificazione professionale hanno sfilato insieme



Alcune migliaia di giovani hanno dato vita ieri alla manifestazione indetta, in occasione della giornata di lotta della gioventù per il lavoro, unitamente dagli Organismi Studenteschi Autonomi e dalle Leghe dei giovani disoccupati.

Vi hanno preso parte anche gli allievi dei Centri di formazione professionale, lo sviluppo, occupazione si leggevano su striscioni e cartelli e venivano scanditi a gran voce lungo tutto il percorso del corteo da piazza Mancini dove c'era stato il concentramento alle 9, fino a piazza Matteotti dove la manifestazione si è conclusa con un comizio.

Hanno parlato Antonio Napoli per gli «Osa» e Gianni De Falco del Centro formazione professionale, che hanno riproposto il problema, drammaticissimo a Napoli, dei giovani alla ricerca di una prima occupazione.

Il compagno Ferrarini ha comunicato che al Senato è intervenuto un accordo fra i gruppi dell'area socialista che hanno sottoscritto un apposito ordine del giorno per un progetto speciale di legge sul lavoro.

# S'intensifica la lotta all'Italsider contro la «cassa» e per la variante

Ci vuole certezza sulla interpretazione delle possibilità di potenziamento dell'industria: se nell'attuale perimetro o nelle aree di proprietà - Assemblea in piazza con il segretario provinciale della FLM - Solidarietà dei commercianti

Un'altra giornata di lotta per gli operai dell'Italsider: tutta Bagnoli è rimasta paralizzato dal fatto che da nove mesi di cassa integrazione e da tre mesi di disoccupazione speciale (un salario del 66 per cento ndr).

Dopo la sospensione dei lavoratori la reazione è stata immediata: «Ieri», dice Martinelli, responsabile della zona di Bagnoli della FLM «siamo stati in riunione fino alle due di notte».

«Abbiamo valutato la necessità di andare subito ad un tavolo con i responsabili degli enti locali, delle confederazioni sindacali, dei sindacati di categoria e della FLM perché l'Italsider ponga mano a quel potenziamento tecnologico che permetterà una riqualificazione del centro siderurgico».

L'incontro dovrebbe tenersi nella prossima settimana; nel frattempo gli operai continueranno la loro lotta. «Se qualcuno sta giocando nel torbido o sta giocando sulla pelle degli operai», ha detto Guarnino nel corso dell'assemblea, «dobbiamo fare una scelta per una lotta dura, che abbia fatto e che abbia il sostegno di tutti i lavoratori dell'intero movimento sindacale».

Tra i lavoratori c'è comunque molta preoccupazione e molta rabbia. «Sono tre anni che lottiamo per questa variante, siamo stufi di questi ricorsi continui a tutti i cavilli possibili e immaginabili per non attuarla».

Nel corso dell'assemblea alcuni gruppi, composti essenzialmente da studenti, hanno attraversato in corteo le strade di Bagnoli invitando i commercianti e la popolazione a sostenere la lotta degli operai dell'Italsider.

La mancata attuazione della variante ha fatto scattare la sospensione degli operai della «Tursi», una ditta appaltatrice rimasta senza lavoro.

«E' stata questa la goccia che ha fatto traboccare il vaso. «La variante è indispensabile - ci ha detto il compagno Sastro del Consiglio di fabbrica - non solo per la vita stessa dello stabilimento ma anche perché riteniamo che l'Italsider possa avere un ruolo di primo piano nell'economia della città e della regione».

«La prima conseguenza della mancata applicazione della variante - ha continuato - è la riduzione dell'organico».

«A UN ANNO DALLA TRAGEDIA DI FLOBERT»  
A un anno dalla tragedia della fabbrica di capsule per pistole giocattolo «Flobert» che provocò undici morti, oggi è domani a S. Anastasia, promossa dal centro democratico antifascista, si terranno alcune manifestazioni.

Oggi alle 10 sarà aperta una mostra fotografica e alle 18 in via Roma ci saranno interventi di rappresentanti della FLM e quindi si esibirà il gruppo operaio «e zezzi» di Fiumicino.

Domani, alle ore 10, in piazza della Ferrovia si terrà un pubblico dibattito.

## Dopo la schiarita all'Intersind

## Italtrafo: lunedì nuovo incontro

I programmi aziendali saranno resi noti nella riunione già fissata con la Finmeccanica il 26 e 27 prossimi

L'intesa di massima è stata raggiunta sulla vertenza dell'Italtrafo nell'incontro svoltosi a Roma presso l'Intersind l'altro giorno.

«L'esito delle discussioni di lunedì e martedì avrà certamente un peso sull'andamento di un'altra riunione che è stata fissata per il 26 ed il 27 di questo mese alla Finmeccanica per affrontare, con l'azienda, la questione di ristrutturazione».

«Si è anzi appreso che l'azienda ha già preso l'impegno di presentare in quella sede un piano completo di ristrutturazione».

Come si ricorderà nel 1974 fu sottoscritto un programma di investimenti in base al quale l'azienda stanzerà la spesa di otto miliardi dei quali il 55% (circa quattro miliardi e mezzo), era destinato a Napoli, dove pure si prevedeva di indurre un investimento di 400 nuovi posti di lavoro.

Di questi programmi fino ad oggi non si è saputo nulla e questa è stata una delle cause della tensione in fabbrica.

«L'Intersind ha già preso l'impegno di presentare in quella sede un piano completo di ristrutturazione».

«Si è anzi appreso che l'azienda ha già preso l'impegno di presentare in quella sede un piano completo di ristrutturazione».

Come si ricorderà nel 1974 fu sottoscritto un programma di investimenti in base al quale l'azienda stanzerà la spesa di otto miliardi dei quali il 55% (circa quattro miliardi e mezzo), era destinato a Napoli, dove pure si prevedeva di indurre un investimento di 400 nuovi posti di lavoro.

Di questi programmi fino ad oggi non si è saputo nulla e questa è stata una delle cause della tensione in fabbrica.

«L'Intersind ha già preso l'impegno di presentare in quella sede un piano completo di ristrutturazione».

## L'incontro del sindaco con i parlamentari

## 2.000 miliardi: un progetto speciale per l'area Napoli

Il compagno Valenzi e il vice-sindaco Carpinò chiedono che la «macchina comunale» possa funzionare regolarmente. Intervento presso il Governo per il rispetto degli impegni

La situazione in cui versa l'amministrazione comunale è stata illustrata al compagno Valenzi, sindaco di Napoli, dal sindaco di Casellammare, della Federazione dei comunisti di Casellammare, della Federazione dei comunisti di Casellammare, della Federazione dei comunisti di Casellammare.

## La giornata politica

## «Linea Zac» contro Gava al congresso dc

In un clima saturo di tensione s'aprono questa mattina, nel salone dei Congressi alla Mostra d'Oltremare, i lavori del congresso regionale della Dc.

## Conclusa all'alba la seduta consiliare

## Comunali: approvato il nuovo contratto

Confluenza DC-MSI per snaturare il documento sul rapporto di lavoro - L'isolamento dei democristiani sottolineato dall'astensione di PRI, PSDI e PLI

La seduta del consiglio comunale dedicata al contratto nazionale di lavoro dei dipendenti municipali si è conclusa alle 4 di ieri mattina: la deliberazione è stata approvata ma con due emendamenti che hanno visto confluire, significativamente, i voti dei democristiani e dei missini.

## IL PARTITO

SCUOLA  
A S. Carlo Arena alle 18 assemblea con Tognoni, a Pozzuoli, Arceola, alle 18, riunione dei direttivi di zona con Papa e Russo.

## Aperto ieri il congresso provinciale Arci-Uisp

## Proposte alternative per la cultura e il tempo libero

La relazione di De Marco - I lavori continuano oggi e si concludono domani

Ieri al Maschio Angioiano sono aperti i lavori del congresso provinciale dell'Arci-Uisp, che si concluderà domani.

## Muratore muore ad Ercolano

Mortale infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Ercolano. Un muratore padre di tre figli, Michele Harli, anni 43, abitante a Bosco Trecase, è deceduto in un muretto alto circa 6 metri, nella villa D'Alessio in via Salute ad Ercolano.

## PICCOLA CRONACA

IL GIORNO  
Oggi sabato 10 aprile 1976. Omnesimo: Terenzio.

LETTING  
DEMOCRATICO  
Nati vivi 17, matrimoni religiosi 4, decessi 18.

OGGI NEGOZI APERTI  
L'Ascom comunica che oggi pomeriggio i negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie resteranno regolarmente aperti.

LAUREA  
Si è brillantemente laureato in ingegneria il compagno Franco Perez. Al neo dottore gli auguri dei comunisti di Castellammare, della Federazione e dell'Unità.

LUTTO  
E' morto Salvatore Bechmann, cognato del compagno Giuseppe Caiazza, della segreteria della sezione di Barra. Ai familiari tutti giungano le più sentite condoglianze dei comunisti di Barra e dell'Unità.

### Sarà realizzato a Pomigliano

## Motore a reazione Alfa-Rolls Royce

Indagini effettuate dall'Alfa Romeo e dalla Rolls Royce hanno individuato in un motore a reazione da 500 a 600 cavalli il campo di azione più ampio per l'industria aeronautica nel prossimo decennio.

### La ricerca, la costruzione del prototipo e la sperimentazione di questo motore coinvolgono le più avanzate discipline e tecnologie.

Questo progetto Alfa Romeo-Rolls Royce implica pertanto, per la prima volta, l'industria aeronautica italiana di partecipare in modo globale alla sperimentazione di sistemi più sofisticati di calcolo in numerosi campi di primario interesse, da quello